

## ASSOCIAZIONE SINDACALE NAZIONALE NOTAI IN PENSIONE

Sede dell'Associazione - 00196 Roma - Via Flaminia, 160 Tel. 06.362.022.50 - e-mail: asnnip@tiscali.it  
Redazione del Notiziario - 29121 Piacenza - Via S. Donnino, 23 - Tel. 0523.385.389

"POSTE ITALIANE SPA - SPEDIZIONE IN A.P. - D.L. 353/2003 (CONV. IN L. 27/02/2004 N. 46) ART.1, COMMA 2, DCB PIACENZA"

Viene inviato gratuitamente a tutti gli associati e in omaggio al Capo dello Stato, al Presidente del consiglio dei Ministri, ai Presidenti delle due Camere e delle due Commissioni di Giustizia, al Ministro ed ai Sottosegretari di Giustizia, ai Presidenti della Corte Costituzionale, della Corte di Cassazione, del

### A.S.N.N.I.P. NOTIZIARIO

dell'Associazione Sindacale Nazionale Notai in Pensione

Fondatore  
Comm. dott. Antonino Guidotti  
Direttore avv. Alessandro Guidotti

Consiglio di Stato e della Corte dei Conti, ai Presidenti e ai componenti il Consiglio Nazionale del Notariato e il Consiglio di Amministrazione della Cassa Nazionale del Notariato, ai Presidenti dei Consigli Notarili e dei Comitati Regionali o interregionali notarili, alla stampa di categoria.

**Possono iscriversi all'Associazione i Notai in Pensione, i Titolari di Pensioni della Cassa Nazionale del Notariato e i Notai in esercizio con 20 anni di anzianità**

### 61<sup>a</sup> ASSEMBLEA ANNUALE DELL'A.S.N.N.I.P.

Il giorno 19 giugno 2014 si è tenuta in Roma, Via Flaminia n. 122, nel salone del Consiglio Notarile di Roma, gentilmente concesso per l'occasione, la 61<sup>a</sup> Assemblea Generale Ordinaria della Associazione Sindacale Nazionale Notai in Pensione, ove gli iscritti erano stati convocati, con avvisi individuali inviati a ciascuno, per discutere sul seguente ordine del giorno:

- 1) Relazione del Presidente dell'Associazione sull'attività svolta nel 2013;
- 2) Relazione del Tesoriere sul bilancio al 31 dicembre 2013;
- 3) Votazione sulle relazioni;
- 4) Votazione sul bilancio;
- 5) Comunicazioni del Segretario;
- 6) Varie ed eventuali.

Ne pubblichiamo integralmente il relativo verbale. La seduta è aperta alle ore 10,45 dal Presidente dell'A.S.N.N.I.P. dott. **Alberto Fornari** il quale, constatato e dato atto che sono presenti o rappresentati per delega o hanno votato per corrispondenza n° 144 associati, dichiara l'Assemblea validamente costituita ed idonea a deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno.

Il dott. **Fornari** chiama quindi a fungere da segretario il direttore del Notiziario avv. **Alessandro**

**Guidotti** e nomina quali componenti della Commissione che provvede allo scrutinio dei voti e alla proclamazione dei risultati il dott. **Alvaro Alessi** ed il dott. **Domenico Antonio Zotta**, nonché la segretaria dell'Associazione signorina **Monica Malfagia**.

Il Presidente dichiara quindi aperti i lavori dell'Assemblea, ringraziando preliminarmente il Consiglio notarile di Roma per l'uso del salone e saluta il dott. **Maurizio D'Errico**, Presidente del Consiglio Nazionale del Notariato, dandogli subito la parola. Il dott. **D'Errico**, che ha volentieri accolto l'invito del Presidente Fornari a portare all'Assemblea il saluto del Consiglio Nazionale del Notariato, riferisce che per come sta andando il notariato oggi, difficilmente i notai in attività riusciranno ad ottenere per la professione quello che a suo tempo hanno ottenuto i notai oggi in pensione.

Con i cambiamenti in corso in tutti i settori della società, sono infatti forti i segnali che inducono a pensare per il prossimo futuro a possibili ulteriori modifiche del notariato.

Tuttavia, la figura del Notaio deve essere sempre un importante punto di riferimento per la collettività e la categoria deve essere valorizzata da tutti, notai in attività e notai pensionati.

Vedendo in platea tanti amici, il Presidente del C.N.N. dichiara che i notai in esercizio hanno grande rispetto per i notai pensionati che sono la memoria storica del notariato.

Interviene il dott. **Virgilio La Cava**, consigliere

dell'A.S.N.N.I.P., già componente del Consiglio di Amministrazione della Cassa durante gli ultimi due mandati ed attualmente membro dell'Assemblea dei rappresentanti della Cassa e, rivolgendosi al dott. D'Errico, sottolinea che tutti i notai in pensione sono a conoscenza delle difficoltà del momento e ringraziano il Presidente del Consiglio Nazionale del Notariato per quello che sta facendo.

Il dott. **D'Errico** saluta quindi i presenti e lascia l'Assemblea, chiamato ad altri impegni d'istituto.

Sopraggiunge in Assemblea il Presidente della Cassa Nazionale del Notariato dott. **Mario Mistretta** il quale, dopo aver portato ai presenti i saluti del Consiglio di Amministrazione da lui presieduto, evidenzia che questo è un momento particolare, nel quale il notariato non sta vivendo la sua stagione più felice, come si vede anche dai dati della Cassa. Anche se si è visto qualche segno di risveglio, questo non si è ancora tradotto in un aumento delle contribuzioni.

La Cassa è certamente solida, ha proseguito il dott. Mistretta, ma occorre stare molto attenti alle spese, in quanto il suo ruolo fondamentale ed il momento centrale è costituito dall'erogazione delle pensioni.

In questo periodo, ha spiegato il Presidente della Cassa, si sta analizzando il rinnovo della polizza sanitaria; la Cassa non può più sostenere da sola il pagamento dell'intero premio: la polizza sanitaria, secondo il dott. Mistretta, necessariamente andrà quindi sdoppiata, con una quota a carico della Cassa ed una parte del costo, facoltativo, a carico degli iscritti con possibilità di poterlo dedurre fiscalmente. Non vi saranno certamente più i problemi di ritenute sulle pensioni, come è purtroppo accaduto negli anni scorsi.

Occorre guardare al futuro, ha proseguito il Presidente della Cassa, capire quali saranno le entrate per stabilire anche le uscite, per tenere in equilibrio i conti.

Probabilmente, secondo il dott. Mistretta, cambieranno i soggetti vigilanti. Il Governo Renzi vorrebbe mettere la vigilanza sotto il controllo della Banca d'Italia. Agli Amministratori della Cassa verranno chieste nuove qualità, oltre che - ovviamente - l'appartenenza alla categoria.

Il mondo dei giovani notai - ha riferito avviandosi alla conclusione del proprio intervento - è molto differente rispetto a quello di prima. I giovani notai fanno sempre più fatica ad accumulare risparmi. Il mondo del notariato sta cambiando sempre di più.

La Cassa ha al centro della propria attenzione i notai pensionati e cerca di essere in sintonia con loro;

si è verificato purtroppo qualche caso di anomalia nell'erogazione delle pensioni dovuto al cambio della banca tesoriera e anche l'uso di internet ha comportato qualche disagio. La Cassa interverrà immediatamente per risolvere le situazioni di criticità che l'A.S.N.N.I.P. vorrà segnalare, in quanto i notai in pensione devono avere l'attenzione e la considerazione che meritano.

Il dott. Mistretta ha quindi ribadito che la Cassa è disponibile a soddisfare le esigenze e le richieste dei pensionati, compatibilmente con la tenuta del bilancio. Ha informato che la Cassa sta ristrutturando anche i propri uffici per migliorare la comunicazione bidirezionale con i propri iscritti.

Il Presidente della Cassa si è poi scusato per dover abbandonare i lavori dell'Assemblea in quanto impegnato in un concomitante Consiglio di Amministrazione.

Il dott. **Alberto Fornari** gli ha ricordato che i pensionati si rendono conto che il notariato non sta attraversando il miglior momento della propria storia, ma gli Amministratori della Cassa devono dedicare particolare attenzione ai problemi dei pensionati.

E' quindi intervenuto il dott. **Massimo Barca** informando di avere partecipato all'Assemblea dei Rappresentanti - della quale fa parte - ma di non avere potuto in quella sede proporre miglioramenti delle pensioni, in quanto i notai in esercizio erano già profondamente adirati per l'avvenuto aumento dei contributi. Visto peraltro che il bilancio si è chiuso con un avanzo di 13 milioni di euro, ha chiesto al Consiglio Direttivo dell'A.S.N.N.I.P. di proporre alla Cassa un adeguamento dell'1% delle pensioni, che comporterebbe un costo aggiuntivo di soli 2 milioni di euro l'anno.

Il dott. **La Cava** ha sottolineato la preoccupazione della nuova probabile formula dell'assistenza sanitaria e chiesto che l'A.S.N.N.I.P. sia ricevuta dal Consiglio di Amministrazione della Cassa pur sapendo che i tempi per la stipula della nuova polizza sono ormai molto ristretti. Ha evidenziato che per la polizza sanitaria prossima alla scadenza la Cassa sta pagando un premio fra i 10 ed i 12 milioni di euro ogni anno; poiché sembra che per la nuova polizza sanitaria la Cassa pagherà solo 2 milioni ogni anno, ha suggerito che l'A.S.N.N.I.P. chieda che una parte del denaro risparmiato venga utilizzato per migliorare la situazione dei pensionati.

Il dott. **Antonio Mosca** ricorda che in 48 anni di professione ha versato alla Cassa tantissimo denaro e propone che venga tolta del tutto l'assistenza sanitaria privata, aumentando le pensioni con i rispar-

mi utilizzati. Chiede inoltre che il principio della cosiddetta “mutualità pura” applicato dalla Cassa venga attenuato, in modo che chi ha versato più contributi possa godere di una pensione più elevata. Il dott. **Mario Mistretta**, rispondendo agli interventi, rileva che quella del dott. Mosca sia una voce difforme rispetto a tutte le altre. Oggi il principio di solidarietà pura rappresenta, secondo il Presidente della Cassa, proprio un fiore all’occhiello della stessa. I giovani notai potranno pensare per il futuro a una pensione integrativa perché difficilmente godranno del trattamento degli odierni pensionati. Il dott. Mistretta saluta quindi i presenti e abbandona l’Assemblea, chiamato da altri impegni istituzionali.

Il dott. **Fornari**, dopo aver nuovamente salutato e ringraziato gli Organi della Cassa per essere intervenuti come ormai di tradizione all’Assemblea, dell’A.S.N.N.I.P., espone la propria relazione annuale, che era stata inviata per posta a tutti gli iscritti unitamente alla lettera di convocazione ed alla relazione al bilancio:

*“Cari Colleghe e Colleghi, innanzitutto voglio confermare quanto previsto lo scorso anno e cioè che la situazione economica e finanziaria del Paese si è nuovamente aggravata nonostante che si cominci a parlare di piccola ripresa, con la produzione industriale e l’esportazione dei beni e dei servizi leggermente migliorata.*

*Questo lungo corso dell’economia ha colpito soprattutto le categorie sociali più deboli e in particolare il settore delle pensioni che riguarda un gruppo sociale non più in condizione di difendersi e di fare valere le proprie ragioni verso i terzi e verso lo Stato.*

*Ciò è accaduto anche per il Notariato. Diminuita l’entità del lavoro dei Notai sono chiaramente diminuite le contribuzioni che riceve la Cassa Nazionale del Notariato.*

*In questa situazione il Consiglio di Amministrazione della Cassa del Notariato ha preso alcuni provvedimenti fondamentali tali da trasformare completamente la struttura dell’Istituto e soprattutto ha preso disposizioni per diminuire le uscite della Cassa stessa.*

*Per quanto riguarda i pensionati ha cominciato, da alcuni anni, a non adeguare le pensioni agli indici di variazione del costo della vita pubblicati dall’I.S.T.A.T., ha cambiato i termini per l’andata in pensione dei Notai e cerca di limitare al massimo*

*le spese per la polizza sanitaria.*

*Ritengo che non sia questo il luogo per esaminare il tipo di polizza sanitaria e delle conseguenze per i pensionati, ma voglio solo constatare che l’indirizzo della Cassa in materia di limitazioni di spese è diretto soprattutto nei confronti dei Pensionati che con il loro lavoro e con i contributi versati nel secolo scorso hanno permesso alla Cassa di arricchire e di creare una struttura scombinata e farraginoso. Ora ha iniziato a rivedere la sua struttura in un modo che lascia pensare che questo Ente diventerà un puro gestore di capitali che derivano dai contributi dei Notai, provvedendo al pagamento delle pensioni e trascurando la polizza sanitaria che si vuole far pagare ai pensionati rimettendo gli stessi nelle mani della Sanità Statale. Ha affidato la gestione del patrimonio sociale a fondi di gestione immobiliare e mobiliare, per cui si deve ritenere che saranno chiusi gli uffici, all’uopo attualmente esistenti.*

*In questo anno abbiamo parlato più volte con il Presidente ed il Vice Presidente della Cassa e abbiamo inviato ben quattro lettere che richiedevano chiarimenti su fenomeni ed eventi che non ci sembrano chiari. Sono le lettere che avete già trovato pubblicate sul Bollettino, ma non abbiamo mai avuto risposta con qualche chiarimento o qualche riconoscimento.*

*Alla nostra ripetuta richiesta di formazione di un Comitato paritario che esaminasse i problemi e discutesse gli stessi prima che il Consiglio della Cassa prendesse provvedimenti definitivi, non abbiamo mai avuto una risposta; ora sembra che questa Commissione potrà essere costituita e noi manderemo a farne parte il Notai pensionati: La Cava dott. Virgilio, Monamì dott. Vincenzo e Giuliano dott. Michele.*

*Con questo accordo penso si riprenderà quello che è la caratteristica propria della nostra Associazione, cioè influenzare gli Organi di governo della Cassa cercando di avere maggiore efficacia, ma perdendo certamente molto di visibilità.*

*Qualche associato lamenta la mancanza di esteriorità della nostra azione, ma questa è una scelta che fu fatta dai nostri predecessori, allorché ottennero la privatizzazione della Cassa e la presenza di nostri rappresentanti nel Consiglio di Amministrazione e nell’Assemblea dei Rappresentanti.*

*La nostra influenza si è manifestata in questo momento di crisi nel rinnovo della polizza sanitaria, evitando quello che voleva il Consiglio di Amministrazione e cioè una convenzione con facoltà di*

adesione, a proprie spese, per i Notai in esercizio e per i titolari della pensione erogata dalla Cassa. La nostra influenza e gli interventi a difesa dei diritti dei Pensionati proseguirà nel tempo, ma è evidente che tanto più sarà possibile, quanto più numerosa sarà l'adesione ad essa dei titolari di pensione notarile. Mi auguro che la nostra attività in difesa di diritti dei Pensionati sia condivisa, e sia interpretato in modo corretto il nostro operare ed il tipo di azione esercitata. Colgo l'occasione per invitare tutti i Notai in esercizio - con più di venti anni di attività - ed i Notai pensionati ad iscriversi alla nostra Associazione per conferirle un maggior potere di rappresentanza nei confronti delle controparti. A tutti i più cordiali ed affettuosi saluti."

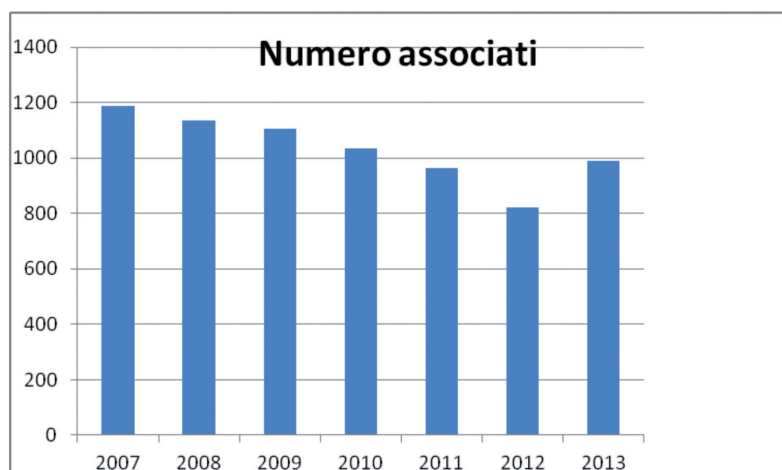
\* \* \*

Il dott. **Fornari** ha quindi invitato il Tesoriere dell'Associazione dott. **Pietro Pierantoni** ad esporre il bilancio annuale relativo all'esercizio 2013 che, come da Statuto, era stato depositato nei quindici giorni precedenti l'Assemblea presso la sede della Associazione.

Il dott. **Pierantoni**, ha così illustrato le risultanze del bilancio al 31 dicembre 2013:

"L'esercizio 2013 si è chiuso con un avanzo di euro 36.535,15 che andrà a cumularsi con quello già esistente al 31 dicembre 2013 ammontante ad Euro 229.195,50.

Per quanto riguarda gli incassi delle quote associative nell'esercizio 2013 si è avuta una inversione di tendenza rispetto al trend negativo degli esercizi precedenti. Infatti, nel 2013 si è verificato un incremento degli iscritti all'Associazione rispetto all'esercizio precedente, passando dai 821 del 2012 ai 989 iscritti del 2013, come si evince dal grafico seguente:



## ENTRATE

Per quanto attiene le entrate di competenza economica relative alle quote associative 2013, le stesse ammontano ad euro 83.261,08, di cui però ancora da incassare al 31.12.2013 euro 10.576,64 compresi nel totale della voce "Crediti verso Notai" di euro 16.951,64 evidenziata tra i conti dell'attivo dello Stato Patrimoniale, più precisamente tale voce comprende:

- Crediti verso Notai relativi all'anno 2012	euro	6.375,00
- Crediti verso Notai relativi all'anno 2013	euro	<u>10.576,64</u>
	<b>Euro</b>	<b><u>16.951,64</u></b>

Con il successivo grafico si evidenzia la ripartizione in percentuale dei contributi, corrisposti o ancora da corrispondere, relativi all'esercizio 2013 e così ripartiti:

- Contributi Notai in pensione	euro	42.700,00
- Contributi Coniugi di Notai	euro	37.125,00
- Contributi Notai in esercizio	euro	2.300,00
- Contributi Familiari di Notai	euro	<u>1.136,08</u>
<b>Totale</b>	<b>euro</b>	<b><u>83.261,08</u></b>

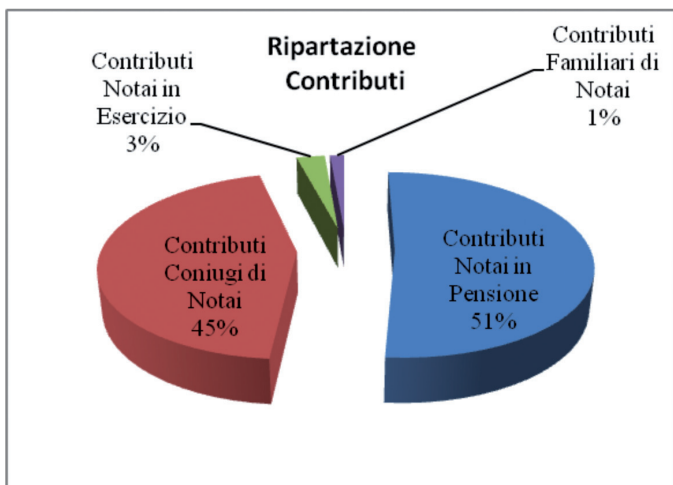
Per quanto concerne le rendite delle Disponibilità liquide dell'Associazione, esclusivamente interessi attivi, si rileva un sostanziale incremento rispetto all'esercizio precedente passando da euro 104,25 del 2012 ad euro 1.430,28 del 2013.

## USCITE

Le spese sostenute per la gestione dell'Associazione ammontano ad euro 48.156,83 un ammontare di poco inferiore rispetto all'importo di euro 51.034,07 sostenuto nel 2012.

La maggiore incidenza delle spese di gestione è data dal costo del personale dipendente e dal costo della redazione e spedizione del Notiziario avente frequenza quadrimestrale.

In precedenza si era valutata la possibilità di inviare il Notiziario in via telematica, risparmiando pertanto sui costi di stampa e spedizione, ma si è deciso di non dare seguito in considerazione del fatto che il Notiziario viene inviato ai Notai pensio-



nati o alle loro vedove, i quali potrebbero essere sprovvisti dell'attrezzatura occorrente per riceverlo in tale forma.

### ATTIVITA'

Per quanto riguarda l'attivo immobilizzato, costituito dal mobilio e macchine d'ufficio, si è incrementato rispetto all'esercizio precedente di euro 450,27 per l'acquisto di una stampante HP.

I "Crediti verso Notai" di euro 16.951,64 rappresentano il credito per quote ancora da incassare al 31.12.13, come sopra specificato.

Le disponibilità liquide presentano un saldo positivo di Euro 286.025,64 dato dalla somma dei saldi attivi, alla data del 31 dicembre 2013, dei conti correnti intrattenuti rispettivamente presso gli Istituti Poste Italiane, pari ad euro 9.343,18 e Banca Monte dei Paschi di Siena, pari ad euro 276.675,62 oltre alle giacenze di cassa pari ad Euro 6,84.

### PASSIVITA'

Il conto "Inps-Inail c/contributi" evidenzia i contributi relativi alla retribuzione del dipendente del mese di dicembre 2013, versati nel gennaio 2013.

Il conto "Erario conto ritenute" rappresenta il debito verso l'Erario al 31.12.2013 per ritenute d'acconto operate sia per lavoro autonomo che lavoro dipendente.

Il Fondo TFR ammontante ad euro 14.007,91 è costituito dagli accantonamenti effettuati negli esercizi precedenti, incrementato della rivalutazione del fondo e dell'accantonamento annuo e diminuito dell'erogazione effettuata nel corso dell'esercizio 2012 alla dipendente per un acconto sul TFR.

Il conto "Imposte e tasse e debiti diversi" di euro 4.249,14 comprende i debiti al 31.12.2013 relativi a:

- Fatture da ricevere (per consulenze ammin.)	euro 3.172,00
- Erario c/Irap da versare	euro 55,82
- Debiti verso terzi (per affitto)	euro 305,32
- Personale c/retribuzioni	euro 716,00
	<u>Euro 4.249,14</u>

Infine, occorre far presente che la buona gestione relativa all'esercizio 2013 ha portato ad ottenere un risultato positivo sia per la gestione economica che finanziaria.

Infatti, l'esercizio chiude con un avanzo economico di euro 36.535,15 a fronte di un avanzo finanziario di euro 32.442,92, il minore risultato della gestione finanziaria dipende dal mancato incasso dei crediti risultanti in bilancio e da accantonamenti effettuati di competenza 2013.

Il raccordo tra avanzo economico e quello finanziario è il seguente:

AVANZO ECONOMICO	36.535,15 +
Crediti da incassare (comp.2013)	10.576,64 -
Accantonamento TFR 2013	1.337,09+
Stipendio dicembre 2013 e contributi	1.361,00+
Irap competenza 2013	309,00+
Consul. amministr. comp.2013	3.172,00+
Affitto da versare (marzo e aprile 2013)	<u>305,32+</u>

AVANZO FINANZIARIO 32.442,92

Il Bilancio viene rappresentato a dati comparati con quello dell'esercizio precedente per fornire una facile lettura delle variazioni intervenute nelle varie voci di entrata e di spesa."

\* \* \*

Il Segretario dell'A.S.N.N.I.P. dott. **Michele Giuliano** ha quindi informato che è stato promosso un sondaggio fra gli iscritti per verificare le competenze informatiche sia per la ristrutturazione del sito internet dell'Associazione che per l'invio del Notiziario in via telematica a chi lo dovesse richiedere, i cui risultati verranno diffusi tramite il bollettino

dell'Associazione e pubblicati sul nuovo sito internet.

In nostro sito, ha proseguito il dott. Giuliano, è stato ristrutturato, ma per qualche settimana non sarà ancora possibile accedervi in quanto, anche se la struttura è sostanzialmente pronta, vi si stanno tuttora inserendo i contenuti.

Il sito, che si spera sarà reso operativo nel corso dell'estate, sarà accessibile su due livelli: un livello pubblico ed un'area riservata solo agli iscritti, con graduale estensione a tutti i titolari di pensioni notarili ed eventualmente anche ai notai in esercizio ed agli Organi del Notariato, ma questo sarà deciso dal Consiglio.

Con successiva comunicazione verranno date ulteriori istruzioni.

Ha poi informato che il Consiglio proporrà alla prossima Assemblea annuale alcune modifiche al vigente Statuto dell'Associazione, con due obiettivi principali: innanzitutto cercare di rinnovare più frequentemente il Consiglio stesso per fare entrare energie nuove, sempre mantenendo in parte una memoria storica, con un rinnovo di parte del Consiglio di anno in anno; consentire poi al Consiglio di utilizzare la tecnologia telematica: il Consiglio infatti è composto da persone provenienti da varie parti d'Italia ed a volte deve essere convocato con una certa frequenza, diventando così la partecipazione dei Consiglieri difficile ed anche onerosa.

La modifica all'art. 23 del vigente Statuto cerca di risolvere il problema; è infatti prevista la possibilità di convocazione anche in un luogo diverso dalla sede dell'Associazione; verrà proposto di eliminare la possibilità per gli associati di votare alle assemblee annuali tramite delega, in quanto con la possibilità introdotta da qualche anno di votare per corrispondenza, mantenere il voto tramite delega non ha più significato alcuno.

Le altre modifiche che verranno proposte hanno invece un carattere puramente formale.

Queste proposte di modifica, ha proseguito il dott. Giuliano, verranno portate all'ordine del giorno della prossima Assemblea annuale che si terrà nel giugno del 2015. Sono gradite anche proposte differenti e suggerimenti degli iscritti, che dovranno pervenire alla sede dell'Associazione entro il mese di marzo del prossimo anno.

Le proposte pervenute in tempo utile verranno quindi pubblicate sul Notiziario e messe on line nel sito internet dell'A.S.N.N.I.P.

Il dott. **Massimo Barca** ha chiesto un chiarimento

sul rendiconto economico, in quanto nella voce delle uscite ha notato un aumento degli oneri bancari ed ha chiesto il motivo per cui da € 289,00 del 2012 sono lievitati ad € 675,00 nel 2013.

Il Tesoriere dott. **Pierantoni** si è riservato di verificare, ed ha comunque replicato che è possibile che il maggior costo sia stato causato da un aumento delle trattenute sui versamenti operato dalla banca tesoriera.

Il dott. **Enzo Del Genio**, nuovo pensionato, ha proposto che l'avviso di convocazione dei Consigli direttivi venga mandato tramite posta elettronica certificata e che tutti i Consiglieri si dotino di P.E.C. per avere la certezza di arrivo dell'avviso.

E' poi intervenuta la dott.ssa **Cristina Sechi**, pensionata associata all'A.S.N.N.I.P. e Consigliere di Amministrazione della Cassa Nazionale del Notariato, la quale riferisce di rappresentare anche alcuni Notai pensionati tramite delega e che intende rendersi portavoce di alcune richieste del Notaio pensionato dott. **Diego Podetti**, che con la propria corrispondenza ha vivacizzato il nostro Notiziario, e del Notaio pensionato dott.ssa **Palma Memoli**.

Ha rilevato che il bilancio dell'Associazione presenti un notevole aumento dell'avanzo economico che non è stato utilizzato.

Il dott. **Fornari** spiega che ciò dipende anche dal fatto che tutti i Consiglieri dell'A.S.N.N.I.P. vengono a Roma a proprie spese avendo da anni rinunciato - per non gravare sulle casse della nostra Associazione - ad ogni forma di rimborso.

La dott.ssa **Sechi** riferisce che i notai Podetti e Memoli eccepiscono la poca informatizzazione sia della Cassa che dell'A.S.N.N.I.P. Il Consiglio Direttivo dell'Associazione secondo loro non dovrebbe operare con eccessiva riservatezza e l'A.S.N.N.I.P. dovrebbe dare aiuto con investimenti a livello informatico (ad esempio il CUD ormai viene fornito a tutti i pensionati solo in via informatica). Il sito dell'Associazione, secondo la dott.ssa Sechi, dovrebbe essere utilizzato anche come un forum di discussione per dare così la possibilità agli iscritti di interagire con la nostra Associazione tramite internet.

Ha dichiarato poi di concordare sul fatto che le votazioni possano essere fatte sempre di più con il voto per corrispondenza. Ha rilevato che purtroppo molti iscritti non partecipino più alle Assemblee, ma che possano comunque votare per corrispon-

denza. Ha chiesto che venga mantenuto l'istituto della delega, che consente al delegante di esprimere le proprie considerazioni all'Assemblea tramite un delegato, mentre il solo voto per corrispondenza gli impedirebbe di esercitare tale facoltà.

La dott.ssa Sechi si è complimentata con il Segretario dell'Associazione che tramite il Notiziario ha risposto con le proprie osservazioni a quanto scritto dal dott. Podetti.

Ha infine rilevato che i titolari di pensione sono circa 2.400 mentre gli iscritti all'Associazione sono meno della metà, ed ha invitato tutti gli associati a fare opera di proselitismo.

Il dott. **Giuliano** ha chiarito che è purtroppo complicato acquisire nuovi iscritti per la effettiva difficoltà a raggiungerli e ad informarli delle iniziative del nostro sindacato.

La dott. **Sechi** ha ricordato che un tempo vi erano moltissimi iscritti che con gli anni sono diminuiti, mentre oggi sembra che tale emorragia di iscritti si sia finalmente arrestata ed anzi siano fortunatamente aumentati; suggerisce di consultare l'annuario notarile per contattare notai potenzialmente interessati ad iscriversi all'Associazione.

Ha lamentato la mancanza di una segreteria efficiente e suggerito, anche a costo di dover sostenere maggiori spese da parte dell'A.S.N.N.I.P., di assumere qualcuno che abbia una funzione più attiva; ha poi rilevato che il sondaggio cui accennava il dott. Giuliano sia poco indicativo in quanto su oltre 1000 iscritti hanno risposto solo in 100.

Propone che la segreteria contatti tutti gli iscritti tramite posta elettronica. Probabilmente, secondo la dott.ssa Sechi, servirebbe una segreteria che si occupi di queste cose più stabilmente e possa aiutare anche a dare assistenza sindacale, come un patronato, aiutando gli iscritti per le richieste di tipo sanitario.

Il dott. **Giuliano** chiarisce che sul vecchio sito internet venivano indicati gli istituti sanitari convenzionati, mentre il nuovo sito diverrà dinamico e sarà autonomo rispetto al sito internet della Cassa. L'esperienza ed il contributo di tutti gli iscritti sarà determinante per la crescita del nuovo sito.

La dott.ssa **Sechi** richiede una maggiore dinamicità dell'Associazione. Ricorda che il Presidente Fornari aveva cercato di dare un maggior impulso all'A.S.N.N.I.P. stabilendo contatti anche a livello internazionale.

Spiega che, per quanto riguarda il notariato francese, i pensionati hanno creato un annuario dei notai in pensione, addirittura con le fotografie quando autorizzate, e per ogni notaio pensionato viene pubblicata una scheda personale con indicati i maggiori interessi.

Uno strumento - secondo la dott.ssa Sechi - per migliorare i rapporti fra i pensionati potrebbe essere quello di organizzare incontri conviviali; nel passato era stata ad esempio organizzata una crociera. Riguardo la polizza sanitaria, la dott.ssa Sechi riporta il pensiero del dott. Podetti - dal quale peraltro si dissocia - secondo il quale il sistema sanitario nazionale funziona egregiamente e che quindi la polizza sanitaria della Cassa sarebbe inutile.

La dott.ssa Sechi sostiene personalmente che la polizza sanitaria sia invece fondamentale e addirittura sarebbe meglio avere una polizza migliore piuttosto che avere un leggero aumento del trattamento pensionistico.

Ricorda che vi sono tre notai pensionati all'interno del Consiglio di Amministrazione della Cassa che stanno realmente lavorando nell'interesse di tutti i pensionati.

Dice di svolgere la propria funzione per la tutela dei Colleghi pensionati che rappresenta anche a costo di subire l'accusa di essere in conflitto di interessi. Ritiene e ribadisce che lo scopo prioritario della Cassa Nazionale del Notariato sia la tutela degli interessi dei notai pensionati e di essere a disposizione di chiunque voglia contattarla per esporle eventuali problemi.

Ribadisce infine che la situazione della Cassa non è brillante, che il bilancio è positivo perché sono state fatte manovre che hanno consentito di mantenere questa sicurezza, ma per quanto riguarda la polizza sanitaria la Cassa non può purtroppo proseguire come oggi in quanto la spesa è divenuta ormai insostenibile.

Il costo per la quota a carico dei pensionati verrà comunque compensato dalla mancata trattenuta che nel passato è stata operata dalla Cassa.

Il dott. **Paolo Pedrazzoli**, già Presidente della Cassa Nazionale del Notariato, neo pensionato e recentemente iscritto all'A.S.N.N.I.P., in vista della prossima riunione del Consiglio di amministrazione della Cassa che dovrà decidere sulla polizza sanitaria, formula alcune domande: chi paga la polizza base? e la polizza integrativa? Evidenzia quindi che se la Cassa pagasse la polizza base per tutti (pensionati e notai in attività) e pagasse solo l'integrazione per

tutti i pensionati, per questi ultimi dovrebbe sostenere un onere di 2 mila euro a testa che, moltiplicato per i circa 2500 pensionati, comporterebbe per la Cassa un costo annuo aggiuntivo di circa 5 milioni. Sommando a tale importo il costo per la polizza base per i notai in attività, pari a un milione e cinquecentomila euro, la Cassa spenderebbe comunque molto meno rispetto ad oggi, con un indubbio vantaggio economico per i notai in pensione.

Se il Consiglio di Amministrazione della Cassa non volesse accettare di sottoscrivere una polizza sanitaria per i pensionati a totale carico della Cassa stessa, secondo il dott. Pedrazzoli si dovrebbe allora cercare di godere quantomeno dei benefici fiscali, utilizzando l'E.M.A.P.I. per avere una detrazione fiscale totale.

Il dott. Pedrazzoli raccomanda quindi a chi andrà a trattare con il Consiglio di Amministrazione della Cassa di evidenziare tutti questi aspetti.

Sottolinea come sia importante che venga garantito il principio di continuità e che anche ai notai pensionati sia fornita un'assistenza sanitaria tramite la polizza collettiva.

Il dott. Pedrazzoli si dichiara convinto che la posizione della Cassa sia molto solida, con un patrimonio di 1 miliardo e 400 milioni di euro.

Il problema principale è riuscire a far rendere tale patrimonio in maniera adeguata. Quello mobiliare oggi, ha proseguito il dott. Pedrazzoli, rende pochissimo, anche se il rendimento annuo (che si attesta sul 2,5% lordo) è comunque buono rispetto all'attuale situazione di mercato.

Il conferimento degli immobili della Cassa nei fondi immobiliari, visto a posteriori, non ha avuto un ritorno in termini di rivalutazione dei beni (che non si è vista) o di canoni di locazione.

Oggi - secondo il dott. Pedrazzoli - il problema vero è di uscire da questa situazione di stallo: da parte del fondo immobiliare si devono riottenere gli immobili o la liquidazione del valore degli stessi. Oltretutto, oggi si pagano al fondo delle laute commissioni, a fronte di uno scarsissimo ritorno economico.

Sino ad oggi è infatti stato incassato pochissimo dai fondi, forse solo un milione di euro, e la Cassa oltretutto non ha più incassato i canoni di locazione.

La politica attuale della Cassa è di non dare ulteriori apporti ai fondi immobiliari, ma forse oggi varrebbe la pena addirittura di uscirne, anche a costo di sopportare una perdita.

La dott.ssa **Sechi** si dice d'accordo sulla possibilità

di non gravare sui pensionati e si rallegra del fatto che il dott. Pedrazzoli non sia più dell'idea di effettuare un prelievo di solidarietà del 6%.

Il dott. **Pedrazzoli** replica che quella del contributo di solidarietà era solo una delle proposte in esame durante la propria presidenza e solo perché pareva che la Cassa potesse essere in una situazione di bilancio in sofferenza, ma prima di applicare un tale contributo aveva comunque proposto un contributo per i Notai in attività e poi un risparmio sulla polizza sanitaria e solo in terza battuta un contributo di solidarietà a carico dei pensionati.

Oggi si è però chiarito che la Cassa ha un avanzo economico e quindi non è più necessario prendere in considerazione tali ipotesi.

Il dott. **Alessandro Muliebri** ritiene che per il principio della mutualità che contraddistingue la Cassa ed il Notariato, vi debba essere maggior tutela per i pensionati e per i soggetti più deboli.

La Long Term Care (garanzia collegata ai problemi di non autosufficienza) è ormai ridotta a zero ed il povero notaio disabile o con un coniuge disabile si trova in grandi difficoltà economiche.

Interviene il dott. **Zotta**, Notaio in esercizio, sottolineando che quest'anno hanno partecipato personalmente all'Assemblea annuale un discreto numero di iscritti, mentre lo scorso anno erano presenti circa 15 pensionati.

Questa maggiore presenza denota che oggi i problemi per la categoria sono grandi. Suggestisce che nello Statuto dell'Associazione siano previste più assemblee degli iscritti nel corso dell'anno.

Stigmatizza il fatto che all'odierna Assemblea abbia partecipato solo la dott.ssa Sechi e non gli altri due Consiglieri pensionati della Cassa. Suggestisce che nell'ottica di una maggiore partecipazione la pubblica opinione dovrebbe essere maggiormente sensibilizzata.

Da notaio che si avvicina alla pensione, il dott. Zotta ha poi riferito di non avere mai meditato sul fatto che il contributo dei notai alla Cassa è di gran lunga inferiore rispetto a quello versato dagli altri professionisti alle altre casse di previdenza.

Secondo il dott. Zotta serve sollecitare il Consiglio di Amministrazione della Cassa a riqualificare il patrimonio immobiliare.

Per quanto riguarda i risultati del sondaggio, prende atto che gli iscritti informatizzati siano una netta minoranza.



Il dott. **Enzo Del Genio** considera che la cosa più importante per l'Associazione è quello di individuare con certezza la platea dei possibili iscritti e chiede in proposito uno sforzo da parte del Consiglio Direttivo per aumentarne il numero.

Ritiene che il problema dei pensionati sia causato dalla solitudine e dall'inutilità.

L'A.S.N.N.I.P. dovrebbe cercare di risolvere questi problemi.

I Consigli notarili hanno fondi a disposizione per le borse di studio. Secondo il dott. Del Genio i notai pensionati potrebbero istituire dei comitati organizzativi per conferire tali borse di studio.

L'A.S.N.N.I.P. potrebbe poi organizzare dei viaggi per i pensionati, come già accaduto su iniziativa di singoli notai in pensione.

Ha infine ringraziato tutti i Consiglieri dell'Associazione per avere rinunciato ai rimborsi ed alle indennità ed ha auspicato che in futuro le risorse e le competenze dei notai pensionati possano essere utilizzate al meglio.

Terminati gli interventi, il Presidente dell'A.S.N.N.I.P. **dott. Fornari** invita i presenti ad esercitare il diritto di voto.

Finita la votazione ed esaminate anche le schede pervenute per posta, la Commissione di scrutinio proclama i seguenti risultati:

Relazione del Presidente:  
144 voti favorevoli.

Relazione del Tesoriere:  
141 voti favorevoli, 3 schede bianche.

Approvazione del bilancio:  
141 voti favorevoli, 3 schede bianche.

Il Presidente dell'A.S.N.N.I.P. **dott. Alberto Fornari**, non essendovi altre richieste di intervento da parte degli associati presenti, dichiara sciolta l'Assemblea alle ore 13,10.

## **ATTIVATO IL NUOVO SITO INTERNET DELL'A.S.N.N.I.P.**

La nostra Associazione, accettando i rilievi critici di un proprio iscritto, sta procedendo ad un completo restyling del portale [asnnip.it](http://www.asnnip.it) sperando, in questo modo, di avvicinare la dirigenza dell'Associazione ai singoli associati.

Per questo motivo, a settembre sarà inaugurato il nuovo portale, con lo stesso indirizzo del precedente ([www.asnnip.it](http://www.asnnip.it)) che sarà in parte di pubblica consultazione ma permetterà, agli associati che ne faranno richiesta, di ricevere proprie credenziali per fruire di contenuti riservati.

È stato istituito un servizio di newsletter, iscrivendosi al quale si potranno ricevere, nella propria cassetta di posta elettronica, tutte le news sugli argomenti ritenuti interessanti, sulla pubblicazione dei notiziari periodici, sui maggiori eventi organizzati dal notariato, comunque visibili online.

Nell'era del web 2.0 non possono ovviamente mancare le pagine sui social network, nei quali l'A.S.N.N.I.P. debuta inizialmente con Facebook, Twitter, Google, LinkedIn e Youtube.

Alcuni contenuti sono stati già caricati mentre altri ne arriveranno nel corso dell'anno e tutti potranno essere commentati sia tramite social network, sia con commenti visibili direttamente sul portale.

Qualsiasi suggerimento migliorativo sarà gradito.

## **IL PRESIDENTE DELLA CASSA RISPONDE ALL'A.S.N.N.I.P.**

*Caro Alberto,  
desidero dare riscontro alla Tua lettera pervenuta in data 29/05/2014 per evidenziarTi, come già anticipato per le vie brevi ad alcuni pensionati nel corso della riunione dell'Assemblea dei Rappresentanti di sabato scorso, che la Tua richiesta di rimborso delle somme versate allo Stato sarà oggetto di attento esame da parte nostra e la sua definizione dipenderà anche dall'andamento reperi- toriale dei prossimi mesi.*

*In merito alla Polizza Sanitaria, è dei giorni scorsi l'inizio delle attività tese alla definizione della struttura della copertura sanitaria che non potrà non tener conto anche dell'andamento contributivo attuale.*

*E' mio desiderio, inoltre, assicurarTi che non appena avremo ricevuto una puntuale indicazione sulle condizioni di polizza, invieremo ai componenti da Te indicati un'adeguata documentazione al fine di poter recepire considerazioni utili per definire la stessa, anche alla luce dei ristretti tempi e vista la necessità di esperire una gara europea.*

*Mario Mistretta*

**LA CASSA NAZIONALE DEL  
NOTARIATO NON SPEDISCE  
AI PENSIONATI I CUD:  
L'A.S.N.N.I.P. PROTESTA**

Nel giugno scorso il dott. Alberto Fornari ha inviato al Presidente della Cassa una nota che pubblichiamo integralmente.

\* \* \*

*Gentile Presidente,  
abbiamo notizia della intenzione di non inviare più ai pensionati il cosiddetto CUD in vista della dichiarazione dei redditi.*

*Riteniamo che ciò determinerà una ulteriore difficoltà per i pensionati, persone in età avanzata, spesso sprovviste dei mezzi tecnici e delle necessarie competenze per acquisire il documento in via telematica.*

*Chiediamo che recediate da tale intenzione o, se già formalizzata in delibera, che sia revocata senza indugio o, quanto meno, sospesa per il corrente anno.*

*Ci meraviglia questo comportamento che non tiene conto dei soggetti con cui ha a che fare; non è certamente apprezzabile un simile atteggiamento che determinerà ulteriore crescente malumore fra pensionati che avvertono insensibilità di questo Ente per le loro difficoltà psicologiche oltre che economiche.*

*Alberto Fornari*

**LINEA TELEFONICA  
DELL'A.S.N.N.I.P.  
ATTIVATO IL TRASFERIMENTO  
DI CHIAMATA**

E' stato recentemente attivato un servizio di trasferimento di chiamata della linea telefonica 06/36202250 della nostra Associazione.

Il trasferimento di chiamata si attiva automaticamente qualora la segreteria non risponda entro 20 secondi: la telefonata in entrata, senza alcun costo aggiuntivo per l'utente, viene automaticamente dirottata sul telefono cellulare del Segretario dell'Associazione dott. Michele Giuliano.

E' però necessario che chi telefona abbia la pazienza di attendere almeno venti secondi prima di interrompere la chiamata, per consentire al sistema di attivarsi.

**SPIGOLANDO**

**Parole profetiche:**

“I nostri bilanci sono (...) in regola e non vi è motivo di apprensione per la stabilità della nostra previdenza”

(Così il Presidente pro-tempore della Cassa Nazionale del Notariato al Congresso di Venezia, in occasione del 90° anniversario del nostro Istituto di Previdenza - In Bollettino della C.N.N. n. 4/2009-). *Meno male! Che sarebbe successo in caso contrario, visto che la Cassa per ragioni di bilancio riduce il suo contributo all'assistenza sanitaria da 1.700,00 Euro pro capite a poco più di 300,00 Euro?*

\* \* \*

**Diamo a Cesare...**

“Da tempo denunciavamo l'esistenza di grosse sperequazioni nella distribuzione del lavoro e dei ricavi professionali evidenziandone le conseguenze negative per i bilanci della Cassa. Redditi insufficienti provocano, infatti, un aumento degli assegni di integrazione ed una maggiore propensione ad anticipare il trattamento di quiescenza (...).

La soluzione consiste nel porre un argine agli studi/azienda, ai cosiddetti attifici, con limiti quantitativi al lavoro di ciascun notaio.” (idem, ivi)

*Sono le stesse cose dette, ma con ben altra visione prospettica, nei primi anni '60 (!) da un gruppo di notai, prevalentemente napoletani, riuniti nella famigerata “Assonotai” i quali, per aver sostenuto idee simili sono stati additati al pubblico ludibrio (o, per lo meno a quello del notariato) quali pericolosi bolscevichi in tutti i congressi e convegni notarili di quella stagione, nonché dai pulpiti di numerose riviste del settore.*

*Il tempo è galantuomo.*

*F.to Sior Toderò*

**SONDAGGIO FRA GLI ISCRITTI:  
I RISULTATI**

Negli scorsi mesi (così come era stato anticipato sull'ultimo numero del nostro Notiziario) è stato inviato a tutti gli iscritti un breve questionario per valutare l'utilizzo dei mezzi informatici da parte degli associati.

Pubblichiamo ora i risultati definitivi:

- *Utilizza abitualmente il computer?*  
Si: 37, No: 67, Non risponde: 2;
- *Come giudica il suo livello di competenza informatica?*  
Ottimo: 5, Buono: 7, Discreto: 25, Scarso: 50, Nullo: 9 Non risponde: 10;
- *Ha un indirizzo di posta elettronica?*  
Si: 46, No: 67, Non risponde: 2;
- *Ha un indirizzo di posta elettronica certificata?*  
Si: 9, No: 92, Non risponde: 5;
- *Gradirebbe ricevere il Notiziario in formato elettronico?*  
Si: 28, No: 76, Non risponde: 2;
- *Ha mai consultato il nostro sito internet?*  
Si: 12, No: 93, Non risponde: 1;
- *Ne ritiene utile il potenziamento?*  
Si: 42, No: 48, Non risponde: 16.

## **IDEE SUPERATE?**

Nella relazione del Presidente dell'A.S.N.N.I.P. dott. Antonino Guidotti all'Assemblea degli associati del 18 maggio 1961, si legge:

*“Abbiamo invocata [dal Direttore generale degli Affari Civili e Libere Professioni, presso il Ministero di Grazia e Giustizia, n.d.r.] la partecipazione paritetica all'amministrazione della Cassa, perché siamo convinti che (...) il nostro apporto di idee e di esperienze verrà a trovarsi sullo stesso piano di uguaglianza con quello dei colleghi in esercizio, che nessuna delle due parti si sentirà in posizione di inferiorità e che il nostro intervento gioverà senza dubbio alla migliore gestione del patrimonio della Cassa, alla cui formazione pure abbiamo contribuito.”*

Si potrebbe aggiungere che noi pensionati abbiamo contribuito **per intero**, mentre i notai in esercizio stanno ancora contribuendo...!

## **PROPOSTA DI MODIFICA DELLO STATUTO DELL'A.S.N.N.I.P.**

Il Consiglio direttivo dell'A.S.N.N.I.P. propone agli iscritti alcune modifiche allo Statuto per consentire l'intervento alle riunioni del Consiglio in via telematica e per il rinnovo del Consiglio stesso.

### **TESTO VIGENTE**

#### **Art. 8 - Assemblea**

L'Assemblea è costituita dalla totalità degli iscritti, è convocata dal Presidente dell'Associazione per discutere e deliberare sull'ordine del giorno predisposto dal Consiglio Direttivo, con avvisi individuali spediti, al domicilio dichiarato all'Associazione, almeno trenta giorni prima della data di convocazione, a mezzo del servizio postale. Le assemblee sono ordinarie e straordinarie.

#### **Art. 9**

[2] L'Assemblea ordinaria può essere convocata, anche ogni qualvolta il Consiglio Direttivo lo riterrà necessario o ne sia fatta richiesta da almeno 50 associati con l'indicazione degli argomenti da trattare.

[3] In tal caso la convocazione deve avvenire entro tre mesi dalla richiesta.

#### **Art. 11 - votazione**

[3] Gli associati possono farsi rappresentare in assemblea con delega scritta dal coniuge, da parenti entro il terzo grado o da altro associato anche se membro del Consiglio Direttivo.

#### **Art. 12 - Consiglio Direttivo**

Il Consiglio Direttivo è composto da nove membri eletti dall'Assemblea ordinaria di cui sette scelti tra gli associati notai pensionati e due scelti fra le altre categorie precisate al precedente art. 4)

I componenti durano in carica tre anni e possono essere rieletti. Qualora si verifichi una vacanza, il Consiglio potrà cooptare altro Consigliere della medesima categoria, scelto fra tra quanti abbiano fatto conoscere, per iscritto, la loro disponibilità ad assumere l'incarico, che resterà in carica quanto vi sarebbe rimasto il sostituto.

**Il Consigliere che, senza giustificato motivo, non intervenga a due riunioni consecutive è considerato dimissionario.**

### Art. 13

**Il Consiglio elegge nel proprio seno il Presidente, il Vice Presidente, il Segretario e il Tesoriere.**

Il Consiglio si riunisce nella sede dell'Associazione almeno tre volte l'anno su convocazione del Presidente, con avviso raccomandato spedito almeno dieci giorni prima e, in caso di urgenza, con telegramma almeno tre giorni prima.

Alle riunioni del Consiglio partecipano il Presidente Onorario, e senza diritto di voto, il Direttore del Notiziario e, ove invitati, i notai in pensione. Componenti il Consiglio di Amministrazione della Cassa Nazionale del Notariato.

Per la validità della riunione è necessaria la presenza della maggioranza dei Consiglieri; le deliberazioni sono prese a maggioranza dei presenti; in caso di parità prevale il voto del Presidente.

**Le cariche sono gratuite; a tutti i partecipanti alle riunioni spetta il rimborso delle spese.**

## MODIFICHE PROPOSTE

### Art. 8 - Assemblea

**L'Assemblea, ordinaria o straordinaria, a seconda degli argomenti sottoposti alla sua approvazione è costituita dalla totalità degli iscritti, è convocata dal Presidente dell'Associazione per discutere e deliberare sull'ordine del giorno predisposto dal Consiglio Direttivo, con avvisi individuali spediti, al domicilio dichiarato all'Associazione, almeno trenta giorni prima della data di convocazione, a mezzo del servizio postale, o, a richiesta dell'interessato, mediante posta elettronica, certificata o meno.** Le assemblee sono ordinarie e straordinarie.

### Art. 9 - Assemblea ordinaria

[2] **L'Assemblea ordinaria può essere convocata, anche fuori della sede sociale, anche** ogni qualvolta il Consiglio Direttivo lo riterrà necessario o ne sia fatta richiesta da almeno 50 associati con l'indicazione degli argomenti da trattare.

[3] **In tal caso la convocazione deve avvenire entro tre mesi dalla richiesta.**

### Art. 11 - Svolgimento dell'Assemblea

[3] **Gli associati possono farsi rappresentare in assemblea con delega scritta dal coniuge, da parenti entro il terzo grado o da altro associato anche se che non sia** membro del Consiglio Direttivo.

### Art. 12 - Consiglio Direttivo

[1] **Il Consiglio Direttivo è composto da nove membri eletti dall'Assemblea ordinaria in numero di tre per ogni anno.**

[2] **Di essi sette sono scelti tra gli associati notai pensionati e due fra le altre categorie precisate al precedente art. 4).**

[3] **Entro il mese di febbraio di ciascun anno chi intende candidarsi alla elezione deve far pervenire la propria candidatura alla segreteria dell'Associazione a mezzo mediante e mezzi di comunicazione previsti nel successivo articolo con esclusione della comunicazione telefonica.**

[4] **I componenti durano in carica tre anni e possono essere rieletti, ma non più di due volte consecutive.**

[5] **Qualora si verifichi una vacanza, il Consiglio potrà cooptare altro Consigliere della medesima categoria, scelto fra tra quanti abbiano fatto conoscere, per iscritto, la loro disponibilità ad assumere l'incarico.**

[6] **Il consigliere così cooptato resta in carica quanto vi sarebbe rimasto il sostituito.**

[7] **Il Consiglio elegge nel proprio seno il Presidente, il Vice Presidente, il Segretario e il Tesoriere.**

[8] **Il Consiglio può, inoltre, nominare commissioni temporanee, o anche comitati esecutivi permanenti, determinandone la composizione ed i poteri, costituiti da componenti scelti tra i suoi membri.**

[9] **Le cariche sono gratuite; a tutti i partecipanti alle riunioni spetta il rimborso delle spese.**

[10] **Per la prima applicazione del primo comma di questo articolo il rinnovo avviene mediante la sostituzione, anno per anno dei consiglieri con maggiore anzianità di servizio, rispettando la rappresentanza delle diverse categorie di associati.**

### Art. 13 - Riunioni del Consiglio

[1] **Il Consiglio si riunisce normalmente** nella sede dell'Associazione, **ma può riunirsi anche altrove,** almeno tre volte l'anno, su convocazione del Presidente, **il quale stabilisce il luogo della riunione e l'ordine del giorno.**

[2] **La convocazione è disposta con avviso raccomandato spedito almeno dieci giorni prima di quello fissato per la riunione al domicilio del destinatario reso noto all'Associazione.**

[3] **Ciascun avente diritto di intervento può autorizzare l'invio dell'avviso anche con altro mezzo (e-mail, fax, ecc.). In tal caso la convocazione è valida solo se effettuata con il mezzo così designato.**

[4] **In caso di urgenza, la convocazione può avvenire**

nire con telegramma o con diverso mezzo, anche telematico (fax, posta elettronica, comunicazione telefonica od altro) purché tutti gli aventi diritto di intervento ne vengano informati almeno tre giorni prima di quello fissato per la riunione.

[5] Il Consigliere che, senza giustificato motivo, non intervenga a due riunioni consecutive è considerato dimissionario.

[6] Alle riunioni del Consiglio partecipano, senza diritto di voto, il Presidente Onorario, qualora nominato, e il Direttore del Notiziario e, ove invitati, i notai in pensione componenti il Consiglio di Amministrazione della Cassa Nazionale del Notariato.

[7] Per la validità della riunione è necessaria la presenza della maggioranza dei Consiglieri; le deliberazioni sono prese a maggioranza dei presenti. ~~in caso di parità prevale il voto del Presidente.~~

[8] La riunione è presieduta dal Presidente del consiglio e verbalizzata dal segretario. Il verbale è approvato nella riunione successiva ed a tal fine è trasmesso, a cura della segreteria, a tutti gli intervenuti unitamente alla relativa convocazione.

#### **Art. 13 bis (partecipazione in via telematica)**

[1] L'avviso di convocazione può contenere l'autorizzazione ad intervenire alle riunioni del Consiglio, anche mediante collegamento telematico.

[2] In tal caso la riunione si considera tenuta nel luogo in cui si trovino simultaneamente il presidente ed il segretario i quali, per la specifica ricorrenza possono essere designati, a maggioranza, dai partecipanti, in deroga al precedente comma ...

[3] Il consiglio determina, con apposito regolamento, le modalità di svolgimento della riunione, cui partecipano consiglieri collegati con tale mezzo.

\* \* \*

N.B. Il colore azzurro individua il testo di nuova formulazione; il colore rosso contrassegna, in entrambe le colonne, il testo trasferito da un articolo all'altro, per ragioni di armonizzazione; il colore rosso barrato indica il testo cancellato.

Gli scopi principali delle modifiche di Statuto proposte sono i seguenti:

- attrarre energie nuove in seno al Consiglio, senza, tuttavia, rischiare la perdita della memoria storica e delle esperienze acquisite, mediante il rinnovo parziale, annuale, del Consiglio (come attualmente avviene per i consigli notarili distrettuali) e con

la formazione tempestiva di un elenco candidature da presentare, da parte degli interessati entro un termine prefissato, per consentire un orientamento agli elettori ed evitare la dispersione di voti; a ciò provvede il proposto nuovo testo dell'art. 12 il quale prevede anche la limitazione dell'eleggibilità a non più di due mandati consecutivi;

- utilizzare le moderne tecnologie per la convocazione dell'assemblea e del consiglio (artt. 8 e 13);

- consentire, con l'uso delle tecnologie suddette, una più agevole e pronta riunione del Consiglio in previsione di probabili situazioni di emergenza che possano verificarsi, come nel recente passato si sono verificate (art. 13);

- consentire al Consiglio stesso la creazione di commissioni o comitati esecutivi di più agevole funzionamento cui delegare parte dei suoi poteri (art. 12). In previsione delle difficoltà di discussione che può presentare la conferenza telematica, è allo studio un rigido regolamento di moderazione della discussione.

Con l'occasione si è prevista anche la possibilità di convocazione del Consiglio in luogo diverso dalla sede dell'Associazione che potrebbe costituire un buon mezzo di contatto con gli associati.

Si è eliminata la possibilità del rilascio della delega ai componenti dell'organo amministrativo che pone evidenti problemi di conflitto di interesse.

Si sottopone, inoltre, all'esame degli Associati:

- la possibilità di eliminare il voto per delega, non più necessario in regime di voto per corrispondenza mantenendo, eventualmente, la possibilità di delega per i soli parenti entro il terzo grado, che non abbiano, già per conto loro, diritto di intervento in assemblea, per chi volesse far sentire la propria voce nella discussione;

- la possibilità di eliminare il valore preferenziale al voto del Presidente nelle riunioni di Consiglio, in caso di parità, poiché lo Statuto prevede che le decisioni vengano prese a maggioranza e, quindi, la parità equivale a rigetto e non c'è bisogno di correttivi.

Le altre modifiche proposte non hanno rilevanza sostanziale, ma solo valenza sistematica.

\* \* \*

Le modifiche allo Statuto verranno portate all'ordine del giorno della prossima Assemblea annuale

che si terrà nel giugno del 2015.

Sono gradite anche proposte differenti e suggerimenti degli iscritti, che dovranno pervenire alla sede dell'Associazione entro il mese di marzo del 2014.

Le proposte pervenute in tempo utile verranno quindi pubblicate sul Notiziario e messe on line nel sito internet dell'Associazione.

## ULTIM'ORA

È stato pubblicato il bando di gara per l'assicurazione sanitaria relativa al biennio 2014/2016

Il bando reca la data del 18 luglio 2014 e fissa il termine per la presentazione delle offerte alle ore 13 del 1° settembre 2014. L'apertura delle offerte avverrà il giorno successivo, alle ore 10.30, presso una sala della Cassa Nazionale del Notariato.

Sul sito [www.asnnip.it](http://www.asnnip.it), che verrà attivato entro i primi giorni del prossimo mese di settembre, si possono trovare ampi stralci degli argomenti di maggiore interesse per gli assicurati, tratti dalla proposta di contratto allegata al bando che, se la gara non andrà deserta, costituirà il contenuto della nuova polizza.

## LA PAROLA AGLI ASSOCIATI

Il Consiglio Direttivo dell'A.S.N.N.I.P. sollecita tutti i Notai, pensionati o in esercizio, così come tutti gli altri iscritti alla nostra Associazione, a collaborare inviando interventi scritti aventi ad oggetto riflessioni, proposte o suggerimenti in merito a problemi e necessità dei titolari di Pensione diretta o indiretta e degli altri aventi diritto a prestazioni erogate dalla Cassa Nazionale del Notariato; tali interventi verranno pubblicati - a richiesta anche in forma anonima - sul nostro Notiziario all'interno della presente rubrica, espressamente dedicata ai lettori.

Gli interventi potranno essere inviati via posta alla redazione del Notiziario in 29121 Piacenza, Via San Donnino n° 23 al fax 0523/337656 o all'indirizzo di posta elettronica [a.guidotti@studio-legale-guidotti.it](mailto:a.guidotti@studio-legale-guidotti.it)

\* \* \*

*Con plico raccomandato spedito in data 11 dicembre 2013 e ricevuto il 18 dicembre successivo ho inviato a Uni Salute -CMP di Bologna, via Zanardi 30:*

*- una fattura dell'importo di Euro 120,00 emessa in data 11 settembre 2013 per visita specialistica oculistica eseguita presso il Polo Sanitario santa teresa del Bambin Gesù, Ravenna,*

*- una fattura dell'importo di Euro 152,00 emessa in data 4 novembre 2013 per visita cardiologica + ECG + valutazione ecografica eseguita presso Medical Center di Ravenna,*

*- una fattura dell'importo di Euro 87,00 emessa in data 13 novembre 2013 per applicazione di elettrocardiogramma dinamico Holter eseguito presso il Medical Center di Ravenna.*

*Totale della spesa sostenuta Euro 359,00.*

*Stante il silenzio dell'Ente destinatario delle fatture ho sollecitato una risposta con fax inviato in data 20 marzo 2014 che è arrivata con fax del 3 aprile 2014.*

*Eseguita la verifica entro quale punto o voce nella griglia che compone il piano sanitario Cassa Nazionale Notariato collocare le singole fatture, solo relativamente alla fattura riguardante la visita specialistica cardiologica con elettrocardiogramma dell'importo di Euro 152,00 mi è stato liquidato un rimborso di Euro 50,00.*

*Al netto delle spese postali per l'invio della richiesta con la relativa documentazione e di scritturazione ed invio del fax di sollecito poco più di 30,00 Euro nette contro 359,00 Euro di spese complessive.*

*Mi chiedo se vale la pena di pagare somme che ritengo ingenti per risultati come questi. E' chiaro che distinguendo e separando ogni singola prestazione e di conseguenza ogni singola fattura, ognuna con la propria collocazione nella griglia del piano ed ognuna con la propria burocrazia di sostegno, con il proprio corrispondente scoperto e con la propria corrispondente franchigia, l'"assistito" che abbia avuto la necessità di eseguire una serie di interventi diagnostici o di cura anche diversi fra loro e in tempi diversi, ma complessivamente costosi, rischia di non ottenere alcun rimborso o al massimo, ad abundantiam, un 10% di quanto speso.*

*E' il mio caso ma è simbolico per tutti quanti altri più o meno analoghi ed anche più complessi e corposi.*

*E' oltretutto scoraggiante, tanto da indurre a rinunciare di presentare richieste di rimborso per una o due fatture perché percepita come una operazione inutile.*

*Sarebbe impossibile cumulare quanto un "assistito" ha speso per motivi sanitario o di cura in un determinato periodo di tempo e su quella somma applicare burocrazia, scoperto e franchigia in modo che l'assistito possa vedere un rimborso almeno un pochino sostanzioso?*

*Cordiali saluti.*

*Zambianchi Ernesto Notaio in Pensione*

*\* \* \**

*Caro Fornari,*

*Ti invio la delega per la prossima assemblea dell'Associazione con la relativa scheda di votazione.*

*Concordo pienamente con quanto esposto nella Tua relazione e mi permetto di sottolineare due punti che ritengo essenziali e sui quali ritengo che anche da parte di noi Pensionati si debba prendere una decisa ed irrinunciabile posizione:*

#### *POLIZZA SANITARIA.*

*È stata definita tempo fa giustamente un vero "gioiello" della Cassa.*

*Ultimamente, dopo i rapporti con Assicurazioni Generali e Fondiaria SAI, siamo ritornati senza volerlo nell'orbita UNIPOL, che da una parte risulta inaspettatamente ultra-rapida nel liquidare gli indennizzi spettanti, ma dall'altra applica tariffe e franchigie calcolate "a modo suo", anche quando si ricorre a strutture cliniche convenzionate, per cui i rimborsi sono in definitiva ... quelli che sono.*

*Per un lieve intervento d'urgenza, non preavvisato entro 24 ore, presso una clinica convenzionata, che oltre tutto ha al momento dell'accettazione interpellato la Compagnia per sapere se pagavano direttamente le spese, ho dovuto anticiparle in quanto non era stato dato il prescritto preavviso ed è stato poi per tale motivo trattenuto l'importo di 5.000,00 (cinquemila) Euro sulla spesa sostenuta.*

*Chi ha accettato simili clausole vessatorie avrebbe almeno dovuto sentire il dovere di mettere in guardia i Colleghi sugli obblighi che tale polizza comporta a differenza di quanto avveniva prima.*

#### *ATTIVITA' NOTARILE.*

*Da anni le competenze già esclusive del Notariato subiscono ripetuti assalti da altre categorie professionali, senza che da parte, soprattutto del Consiglio, si senta una sola parola in difesa di quelle prerogative che sono nostre esclusive in quanto Pubblici Ufficiali, con tutti gli oneri e le responsabilità che ne derivano.*

*Le autentiche di vendite degli autoveicoli sono state affidate alle "Agenzie autorizzate" e ai funzionari comunali, mentre logica e diritto impongono che al massimo la competenza possa competere ai Conservatori del P.R.A.*

*Le vendite giudiziarie vengono affidate per la maggioranza agli avvocati, ai commercialisti, ad agli esperti contabili (= ragionieri): tutte degnissime persone, ma, nel 90% delle situazioni, assolutamente prive di quelle conoscenze in materia urbanistica e di pubblicità immobiliare, indispensabili per svolgere consapevolmente tali attività.*

*La competenza ad autenticare le cessioni di quote delle s.r.l. è stata estesa anche qui ai commercialisti ed agli esperti contabili, con la complicità di un legislatore pasticciatore che, a tutela dei contraenti, in relazione all'amplissima autonomia contrattuale riconosciuta alle parti, da un lato ha previsto la costituzione per atto pubblico, che deve contenere i patti sociali, che non possono più risultare dallo "statuto" allegato, e dall'altro ha consentito che la cessione di quote, che determina una indiscutibile modifica dell'atto costitutivo, possa avvenire con una semplice scrittura privata "autenticata ... da un privato" (farà ridere, me è così!), là dove l'esigenza di tutela di colui che subentra nella società è di gran lunga maggiore di quella di colui che partecipa sin dall'inizio alla vicenda costitutiva della società, per cui ha avuto modo di esaminare e meditare sotto ogni aspetto i patti che regoleranno la vita della società alla quale partecipa.*

*Nessuno, come detto, ha mosso un dito al riguardo. Saremo pensionati, ma il dovere di richiamare l'attenzione dei nostri Organi istituzionali ci compete, così come tali Organi hanno il dovere di ascoltarci e di prendere in considerazione le nostre istanze, che in definitiva sono a tutela di tutti.*

*Con i più cordiali e sinceri saluti.*

*lettera firmata*

*\* \* \**

*Nella mia qualità di notaio in pensione, in data 1 marzo u.s. ho richiesto il rimborso di alcuni ti-*

cket sanitari per un ammontare complessivo di € 440,00. la richiesta è stata corredata con la prescritta documentazione. Al “sinistro” l’Uni-Salute ha attribuito il n. 685856/14.

Dal “riepilogo richieste di rimborso dall’1/3/2014 al 31/3/2014 (che qui unisco in fotocopia) apprendo che, per la cennata richiesta, mi sono state liquidate euro 330,00 (peraltro ancora non pervenutemi) e contestualmente operata una ritenuta del 30%.

Al riguardo, trattandosi di ticket sanitari da me corrisposti ad una struttura del S.S.N. (nella fattispecie Ospedale Careggi di Firenze) non mi è dato capire il motivo della “ritenuta” stante il fatto che contraddice quanto previsto dalla “Guida al Piano Sanitario dove (pagina 10 comma 3.3) testualmente si legge “Nel caso in cui l’Assicurato decida di uti-

lizzare strutture del Servizio Sanitario Nazionale ... qualora sostenga delle spese per ticket sanitari, il Piano sanitario rimborsa integralmente quanto anticipato dall’Assicurato. Per richiedere il rimborso occorre seguire ...”. Dove l’uso dell’avverbio “integralmente” elimina ogni spazio ad eventuali difformi interpretazioni.

Tanto premesso la compagnia assicuratrice vorrà chiarirmi la ragione del cennato modo di operare, In ipotesi di errore (che a me sembra del tutto evidente) vorrà accreditarmi l’importo indebitamente trattenuto. E questo non per la somma in se (tutto sommato modesta), ma per rispetto del principio.

Cordiali saluti.

notaio Francesco Notaro